

PUBBLICO IMPIEGO. Ieri mattina davanti alla Prefettura la manifestazione della Cisl, mentre Cgil e Uil stanno preparando le iniziative in vista dello sciopero del 12 dicembre

La mobilitazione dei sindacati Sit-in di protesta dei lavoratori

●●● Sit-in dei lavoratori del Pubblico impiego, ieri, davanti la Prefettura per protestare contro il mancato rinnovo contrattuale che comporta, sostiene la Cisl che ha organizzato la manifestazione, la perdita di reddito per le famiglie, da 2 a 4 mila euro annui. Al rinnovo dei contratti di lavoro sono interessati i dipendenti statali e regionali, quelli degli enti locali, della sanità, delle agenzie fiscali, di Inps e Inail, della scuola, dell'università e dei settori della ricerca e della sicurezza. «Il mancato rinnovo contrattuale fermo da sei anni,

per questi lavoratori comporta la perdita annua dai 2 ai 4 mila euro di reddito - ribadisce Daniela De Luca segretario Cisl Palermo Trapani -. In un territorio massacrato dalla crisi è un danno difficile da sopportare. Come Cisl abbiamo da tempo proposto responsabilmente un ridisegno della pubblica amministrazione che migliori i servizi e riqualifichi la spesa. Vogliamo, inoltre - conclude Daniela De Luca - certezze per i precari».

Mentre la Cisl protestava davanti la Prefettura, dove è stata consegna-

ta una nota con le rivendicazioni rivolte al governo nazionale, nei locali della Uil si riunivano, intanto, i segretari generali della Cgil e della Uil e i segretari di categoria di entrambi i sindacati per concertare la programmazione, in città, dello sciopero generale del giorno 12. Una giornata di protesta di livello nazionale dalla quale la Cisl si è dissociata.

A Trapani Cgil e Uil sciopereranno e daranno vita ad un corteo e ad un comizio per chiedere, con proposte concrete, al Governo e al Parlamento di cambiare la legge sul lavoro



Un momento del sit-in della Cisl davanti la Prefettura. (*FOTO BOVA*)

ro e la legge di stabilità, rimettendo in moto i settori produttivi in crisi e creando nuove opportunità di lavoro. La manifestazione si articolerà con un raduno alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, dove converranno da tutto il territorio provinciale, con pullman organizzati, centinaia di lavoratori, giovani, disoccupati e pensionati.

Da piazza Vittorio Emanuele, quindi, partirà il corteo che percorrerà via Giovan Battista Fardella. Alle 11,30 circa è previsto l'arrivo dei manifestanti in piazza Vittorio Veneto, dove davanti al palazzo del Comune, i segretari generali della Cgil Filippo Cutrona e della Uil Eugenio Tumbarello terranno il comizio. In programma anche gli interventi di alcuni lavoratori e disoccupati. (*GDI*)

GIACOMO DI GIROLAMO